



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Breui Meditationi Del Santiss. Sacramento, E della preparatione alla sacra Commvnone

Pinelli, Luca

Roma, 1654

Pvnti Per Meditare.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9979

tifero cibo nella vita spirituale:
 giudica hora tu, che conto ne
 dei fare; e con quanto affetto
 di diuotione lo dei riceuere.
 Prega pure questo tuo liberale
 benefattore, che non auuenga
 à te quel ch'auuene al popolo
 Hebreo, al quale Giesù si die-
 de per Maestro, e guida, ma egli
 non facendo conto di tale scor-
 ta, nè della dottrina di lui, re-
 stò col velo à gli occhi, e quel
 che fù peggio, alla cecità ag-
 giunse l'ingratitude.

II. MEDITATIONE.

*Dell'eccellenza, e dignità del
 santissimo Sacramento.*

PUNTI PER MEDITARE.

I Considera, come questo
 augustissimo Sacramen-
 to è origine di tutte le gratie, e
 doni celesti, impercioche con-
 tiene in se Christo, dal quale, co-
 me da viuo fonte deriva ogni
 gra-

del santiss. Sacram. II

gratia, & ogni santità, che si troua ne gli altri Sacramenti, & in tutta la Chiesa.

2 I gran miracoli fatti da questo misterioso Sacramento, & i seueri castighi, con i quali Iddio hà puniti coloro, che indegnamente l'hanno trattato, dimostrando la dignità sua.

3 Considera come per riceuere gli altri Sacramenti, basta di hauere contritione, per non impedire la gratia, che conferiscono: Ma per riceuere questo (dopo che la persona è cascata in peccato mortale) oltre il dolore, e riueranza, si richiede vn'altro Sacramento, che è la confessione, ilche è segno della sua grandezza.

4 Finalmente la magnificenza, con la quale la santa Chiesa serba la sacra Eucharistia, le pompose processioni, che le fa, quando esce, & il buttarla à terra ogni gran Prenci-

pe alla vista di questo maestoso Sacramento, fanno testimonianza della dignità, & eccellenza sua.

F R V T T O.

Quel che si prende in questa Meditatione è, riuerire, & humilmente honorare con affetto di cuore sì degno, e sì eccellente Sacramento, nõ solo con atti interiori, ma anco con gli esteriori.

*Discorso per modo di
Colloquio.*

Gloriati ò Santa Chiesa di questo pretioso dono, che dal Cieloti è venuto, il quale è sì grande, e sì degno, che nè in terra, nè in Cielo vi è cosa maggiore, essendo in lui quello, il quale dall' Apostolo è chiamato *splendor gloria Dei*, ma nascosto, e coperto per farti maggior fauore: Sai bene quando Moisè discese dal monte Sina, doue hauea trattato con Dio, che

Heb. 1.
A.